

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Immersi nei Lepini
CODICE DEL PROGETTO: PTXSU0005021014721NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore D - Patrimonio storico, artistico e culturale Area 2 - Valorizzazione centri storici minori

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto “Destinazione Carpineto Romano” è valorizzare il patrimonio naturalistico e storico di Carpineto Romano, un piccolo borgo appartenente all’area dei Monti Lepini. Attraverso la valorizzazione della natura, della storia e della cultura di questi luoghi, si possono realizzare quelle condizioni qualificate affinché l’intera area dei Lepini possa conquistare una propria validità in termini di “destinazione turistica” di valore regionale, migliorando i livelli di benessere e favorendo lo sviluppo del territorio. Obiettivo specifico sarà: Incrementare il numero di visitatori e turisti che fruiranno dei siti di interesse storico e naturalistico e degli eventi locali del Comune di Carpineto Romano.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari verranno impiegati negli uffici del Comune di Carpineto Romano, che si occupano di turismo culturale, nel Museo Civico “La Reggia dei Volsci”, nella Biblioteca Comunale e nell’Auditorium Comunale Leone XIII. Con l’affiancamento e la supervisione costante del personale e dei volontari elencati al punto 9.4 e dei partner di progetto, i giovani volontari del servizio civile impareranno a realizzare percorsi culturali e turistici volti alla valorizzazione del centro storico, del patrimonio naturalistico, delle tradizioni e della cultura locali, e a renderli fruibili anche mediante l’ausilio delle tecnologie informatiche. Ci si riserva di realizzare il 30% delle attività degli operatori volontari da remoto. Nello specifico, le forme di collaborazione dei volontari nella realizzazione del progetto “Destinazione Carpineto Romano” sono le seguenti:

Attività del progetto	Ruolo e attività dei giovani operatori SCU
1. Attività di promozione, comunicazione e web marketing	Supporto alla raccolta di materiale informativo riguardante l’offerta ricreativa legata alla montagna. Networking con le associazioni e gli enti che si occupano di valorizzazione del patrimonio naturalistico, allestimento e aggiornamento dei luoghi di incontro informativi. Supporto alla pianificazione delle escursioni ciclistiche, supporto organizzativo per la loro

	<p>realizzazione, supporto per la promozione delle escursioni attraverso la produzione e diffusione di materiale cartaceo e digitale. Aggiornamento del portale web del Comune di Carpineto Romano - sezione Cultura: redazione di contenuti, aggiornamento e caricamento dei dati. Redazione e invio di materiali e articoli alla rete regionale “Dai Nostri Comuni”.</p> <p>Realizzazione di opuscoli promozionali, sia cartacei che digitali: collaborazione nella redazione dei contenuti e nella definizione della veste grafica. 16 Realizzazione Welcome area: supporto per l’allestimento, sistemazione di pannelli illustrativi, materiale multimediale e segnaletica, supporto organizzativo. Supporto alla realizzazione di segnaletica turistica con Qr code per l’implementazione del portale “Immersi”.</p> <p>Supporto alla ricerca storiografica per la raccolta di informazioni relative ai siti di interesse presenti nel comune; supporto all’aggiornamento del portale “Immersi” e all’implementazione delle sezioni da completare.</p>
<p>2.Presidio dei siti culturali e museali – supporto alle iniziative naturalistiche e culturali</p>	<p>Manutenzione dei percorsi: inserimento dati di mappatura, catalogazione per livelli di accessibilità. Supporto a eventi: supporto operativo agli enti organizzatori.</p> <p>Predisposizione di schede di presentazione dei diversi siti di interesse; sopralluoghi presso le sedi dei musei al fine di documentarsi e verificarne il funzionamento.</p> <p>Supporto all’organizzazione del convegno “Biodiversità dei Monti Lepini: un esempio concreto a Carpineto Romano” Apertura musei e centri di interesse turistico-culturale: supporto operativo e organizzativo.</p>

--

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
Codice sede	Sede	Indirizzo	Posti disponibili
192086	Comune di Carpineto Romano	Largo dei Carpini snc Carpineto Romano (RM)	6, di cui 2 con minori opportunità

--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 6 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana. Gli operatori volontari potranno essere assegnati temporaneamente a sedi diverse da quella accreditata, il tutto sempre nel rispetto delle regole fissate dal Dipartimento per il Servizio Civile.

Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita. In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti al fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.

2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato CPIA 3 di Roma Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Presso la seguente sede del CSV Lazio:

- Roma, via Liberiana 17

Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

La durata della formazione è di 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione (*)

- Carpineto Romano (RM), Largo dei Carpini snc
- Roma, via Liberiana 17 c/o CSV Lazio per i soli moduli su sicurezza e primo soccorso

La Formazione Specifica avrà una durata di 72 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90 giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270 giorno.

Moduli di formazione:

Modulo 1: Carpineto Romano e i Monti Lepini 10 ore;

Modulo 2: Elementi di marketing turistico 8 ore;

Modulo 3: Turismo e territorio. Fruizione di beni culturali ed organizzazione di eventi 10 ore;

Modulo 4: La legislazione nel settore culturale 6 ore;

Modulo 5: Elementi base di informatica 6 ore;

Modulo 6: Marketing, web e social media 10 ore;

Modulo 7: Il Turismo Accessibile 6 ore;

Modulo 8: Primo Soccorso e BLS 8 ore;

Modulo 9: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile 8 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Cultura creiamo 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo G: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: D: Tutela, valorizzazione promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità :Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Si è deciso di non operare nessuna distinzione tra i ruoli assegnati all'operatore con minori opportunità e quelli degli altri operatori volontari. Si ritiene che i giovani appartenenti alla specifica categoria di minore opportunità prescelta nel presente progetto (bassa scolarizzazione) siano perfettamente in grado di svolgere le mansioni previste. Si ritiene anzi che proprio la condivisione di esperienze con il gruppo dei pari e con le figure esperte del punto 9.4 e 23.6 possa rappresentare un fattore decisivo di aumento dell'autostima e di spinta a fuoriuscire dalle condizioni di svantaggio in cui questi giovani si trovano.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con bassa scolarizzazione un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile:

- L'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;

- Nei primi tre mesi si prevede una riunione settimanale di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese;
 - Si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a giovani con bassa scolarizzazione. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro. Tale percorso potrà prevedere ove opportuno anche l'orientamento e l'affiancamento per l'iscrizione a corsi professionalizzanti;
 - Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro). Riteniamo infatti che la condivisione dell'esperienza nel gruppo dei pari possa promuovere percorsi virtuosi come il learning by doing e l'emersione delle risorse personali da parte dei giovani con minori opportunità.
- Per finire, CSV Lazio mette a disposizione una struttura centrale a supporto delle singole sedi, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate. Questa equipe avrà il compito di: monitorare l'andamento dell'esperienza degli operatori con minori opportunità, rilevare eventuali criticità, intervenire per programmare percorsi di supporto individualizzati.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:
NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziativa idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati

per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.